Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.03.2017 *Numero versione 1* *Revisione: 20.02.2017*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3**
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Prodotto per edilizia
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Pittura per interni

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Caparol Italia
Divisione della
DAW Italia GmbH & Co KG
Largo R. Murjahn, 1
I - 20080 Vermezzo (Mi)
Tel. 02/948552.1
Fax 02/948552.543

· **Informazioni fornite da:**
Reparto sicurezza prodotti
Email: sds@dawitalia.it
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
+39 02 9485521: Lunedì - Giovedì 8,30-17,40; Venerdì 8,30-16,30
Centri Antiveleni:
Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029
Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Tel. 0382-24444
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. 800883300
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819
Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06 68593726
Roma - Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000
Roma - Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472870

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non applicabile
· **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
· **Avvertenza** non applicabile
· **Indicazioni di pericolo** non applicabile
· **Consigli di prudenza** Tenere fuori dalla portata dei bambini.
· **Ulteriori dati:**
EUH208 Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
· **2.3 Altri pericoli**
Conservare fuori della portata dei bambini. Ventilare bene durante l'uso e l'essiccazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Non versare i residui negli scarichi, né in acque superficiali, o sul terreno. Pulizia degli attrezzi immediatamente dopo l'uso con acqua e sapone.
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Questa sostanza/miscela non contiene, a concentrazioni di 0.1% o superiori, componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).
· **PBT:** Non applicabile.

(continua a pagina 2)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.03.2017 *Numero versione 1* *Revisione: 20.02.2017*

Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3

(Segue da pagina 1)

· ***vPvB:*** *Non applicabile.*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· ***3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele***
· ***Descrizione:*** *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 7727-43-7 EINECS: 231-784-4	solfato di bario, naturale sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	10-25%
CAS: 12001-26-2	Mica sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	2,5-<10%
CAS: 1317-65-3 EINECS: 215-279-6	Carbonato di calcio naturale (GCC) sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	2,5-<10%

· ***Ulteriori indicazioni:*** *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· ***4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso***
· ***Indicazioni generali:***
Allontanarsi dall'area di pericolo
Non sono necessari provvedimenti specifici.
In caso di manifestazione di sintomi o in caso di incertezza chiedere un parere medico. In caso di incoscienza non somministrare nulla per via orale.
Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.
· ***Inalazione:***
Garantire aerazione dell'area, fare riposare la persona affetta e tenerla calda. In caso di respirazione non regolare o assenza di respirazione praticare respirazione artificiale. In caso di perdita di conoscenza, posizionare la persona in posizione di sicurezza e chiedere un parere medico.
· ***Contatto con la pelle:***
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con cura le zone della pelle interessate con acqua e sapone o detergenti appropriati. Non utilizzare solventi o diluenti.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
· ***Contatto con gli occhi:***
Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se è agevole farlo. Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Consultare il medico in caso di irritazione.
· ***Ingestione:***
Se ingerito NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Prodotto non combustibile. Adottare provvedimenti antincendio compatibili con la situazione locale e l'ambiente circostante.
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***
Getto d'acqua abbondante. L'acqua non è efficacie per estinguere l'incendio, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma, prevenendo scoppi ed esplosioni.

(continua a pagina 3)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3

(Segue da pagina 2)

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
L'esposizione ai prodotti di decomposizione puo' comportare danni alla salute.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
Raccogliere le acque di spegnimento/mezzi di estinzione che non devono essere scaricati nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione (o eventuali altri mezzi) ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
· **Altre indicazioni**
Il prodotto di per sè non brucia.
Procedura normale per incendi di origine chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nelle sezioni 7 e 8.
Il materiale può rendere scivolose le superfici. Usare scarpe protettive o stivali con suola in gomma ruvida.
Osservare le norme di impiego e di sicurezza.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Lavare abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Misure di igiene: Fornire areazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
In caso di applicazione a spruzzo prevedere idonee precauzioni e seguire le norme generali di ventilazione e prevenzione.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo fresco e areato a temperature comprese tra 5 e 25 °C, proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere i contenitori chiusi e conservare sempre nei contenitori originali o di analogo materiale. Chiudere con cura i contenitori aperti e riporli in senso verticale per evitare accidentali fuoriuscite di materiale. Osservare le indicazioni sull'etichetta.
Deperibile se congelato.
I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con alimenti.
Tenere lontano da ossidanti, da alcali e acidi forti.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dal gelo.

(continua a pagina 4)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3

(Segue da pagina 3)

· **7.3 Usi finali particolari** Attenersi a quanto riportato sulle schede tecniche del produttore.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
7727-43-7 solfato di bario, naturale	
TWA (ACGIH)	Valore a lungo termine: 10 mg/m³
12001-26-2 Mica	
TWA (ACGIH)	Valore a lungo termine: 3 mg/m³ (j)
1317-65-3 Carbonato di calcio naturale (GCC)	
TWA (ACGIH)	Valore a lungo termine: 10 *; 5** mg/m³ (e); *polveri totali; **frazione respirabile

· **DNEL**		
57-55-6 propan-1,2-diolo		
Per inalazione	Lungo termine (effetti sistemici)	50 mg/m3 (Consumatore) 168 mg/m3 (Lavoratore professionale)
	Lungo termine (effetti locali)	10 mg/m3 (Consumatore) 10 mg/m3 (Lavoratore professionale)

· **PNEC**	
57-55-6 propan-1,2-diolo	
Valore:	260 mg/l (Acqua dolce)
	26 mg/l (Acqua di mare)
Valore	572 mg/kg (Sedimenti di acqua dolce)
	57,2 mg/kg (Sedimenti di acqua di mare)
	50 mg/kg (Suolo/Acque sotterranee)

· **Ulteriori indicazioni:** Gli elenchi consultati sono aggiornati alla data di compilazione.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Mezzi protettivi individuali:**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Assicurare una ventilazione adeguata nel luogo di lavoro.
Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.
· **Maschera protettiva:**
Non necessaria in caso di normale utilizzo in ambienti ben ventilati.
In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopraindicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di

(continua a pagina 5)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.03.2017 *Numero versione 1* *Revisione: 20.02.2017*

Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3

(Segue da pagina 4)

esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

· **Guanti protettivi:** *Guanti protettivi o crema protettiva per le mani*

· **Materiale dei guanti**
Si consiglia l'utilizzo di guanti in gomma nitrilica. I guanti devono essere in conformità alla Direttiva 89/686/CEE e alla norma EN 374. Lavare con acqua e sapone prima di rimuovere i guanti. Controllare prima di ogni uso l'integrità dei guanti protettivi.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Indice di permeazione 2 (30-60 minuti): per schizzi o accidentali, secondo EN 374-3.

· **Occhiali protettivi:**
Utilizzare occhiali di sicurezza che assicurino la protezione dagli spruzzi. Rif. Norma EN 166
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura.

· **Tuta protettiva:**
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Aspetto:**	
Forma:	*Liquido tixotropico*
Colore:	*Vario a seconda della colorazione*
· **Odore:**	*Percettibile*
· **Soglia olfattiva:**	*Non definito.*
· **valori di pH a 20 °C:**	*8,5*
· **Cambiamento di stato**	
Punto di fusione/punto di congelamento:	*Non definito.*
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	*100 °C*
· **Punto di infiammabilità:**	*>94 °C (ISO 1523)*
· **Infiammabilità (solidi, gas):**	*Non applicabile.*
· **Temperatura di accensione:**	
Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*
· **Temperatura di autoaccensione:**	*Prodotto non autoinfiammabile.*
· **Proprietà esplosive:**	*Prodotto non esplosivo.*
· **Limiti di infiammabilità:**	
Inferiore:	*Non definito.*
Superiore:	*Non definito.*
· **Tensione di vapore:**	*Non definito.*
· **Densità a 20 °C:**	*1,5 g/cm³ (DIN 53217)*
· **Densità relativa**	*Non definito.*
· **Densità di vapore:**	*Non definito.*
· **Velocità di evaporazione**	*Non definito.*

(continua a pagina 6)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.03.2017 *Numero versione 1* *Revisione: 20.02.2017*

Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3

(Segue da pagina 5)

· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**	Miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**	Non definito.
· **Viscosità:**	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· **9.2 Altre informazioni**	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Incompatibile con agenti ossidanti. Incompatibile con acidi e basi.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In caso di incendio può formarsi: anidride carbonica (CO2), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NOx), fumo nero denso.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
1317-65-3 Carbonato di calcio naturale (GCC)		
Orale	LD50	>5000 mg/kg (rat)
57-55-6 propan-1,2-diolo		
Orale	LD50	20000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (rabbit)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
· **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.03.2017 *Numero versione 1* *Revisione: 20.02.2017*

Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**	
1317-65-3 Carbonato di calcio naturale (GCC)	
LC50 (96h)	>10000 mg/l (Pesci d'acqua dolce)
EC50 (48h)	>1000 mg/l (daphnia)
EC50 (72h)	>200 mg/l (Alga)
57-55-6 propan-1,2-diolo	
LC50 (48h)	18340 mg/l (Invertebrati d'acqua salata)
LC50 (96h)	40613 mg/l (Pesci)
EC50 (48h)	19000 mg/l (Alga)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Altri effetti avversi**
Informazioni aggiuntive:
Domanda Chimica di Ossigeno (valore COD): 465 mg O2 / g prodotto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.
Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.
Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal prodotto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
La classificazione e la caratterizzazione di un rifiuto sono a carico del produttore del rifiuto, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e delle eventuali alterazioni e manipolazioni.
Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue. Non scaricare sul terreno, nè in corsi d'acqua.
Il prodotto liquido tal quale deve essere conferito ai punti di raccolta rifiuti per pitture e smalti. Smaltire residui di prodotto indurito nei punti di raccolta di sfridi/materiali edili o se in piccole quantità, nei rifiuti domestici.
I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

(continua a pagina 8)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3

(Segue da pagina 7)

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I rifiuti costituiti dai contenitori svuotati devono essere sistemati in un'area appositamente individuata per la loro raccolta in attesa dell'avvio a smaltimento. L'area deve essere pavimentata e dotata di copertura al fine di evitare il dilavamento ad opera delle precipitazioni atmosferiche.
I contenitori del prodotto tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.
Riciclare solo contenitori vuoti e puliti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU** · **ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU** · **ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** · **ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA** · **Classe**	non applicabile
· **14.4 Gruppo di imballaggio** · **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente:** · **Marine pollutant:**	No
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Nessuna precauzione particolare da adottare per questa sostanza/miscela.
· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	Non applicabile.
· **UN "Model Regulation":**	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.
- D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- D.M. 03/04/2007 (Attuazione direttiva n. 2006/8/CE).
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti (ATP)
- Regolamento (UE) n. 830/2015
- Direttiva 2012/18/UE, recepita con D.Legs 26 giugno 2015 n. 105 (direttiva Seveso Ter), ove applicabile.
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i. ove applicabile.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3

(Segue da pagina 8)

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.
Per questo prodotto non è necessaria alcuna comunicazione sugli scenari di esposizione secondo Regolamento Reach No. 1907/2006/CE
Questo prodotto è una miscela e non contiene sostanze considerate molto pericolose (SVHC) in misura superiore o uguale a 0,1%. Pertanto non devono essere definiti utilizzi notificati e non devono essere generate valutazioni sulla sicurezza chimica.
Comunicazioni sugli usi non sono necessari in accordo con l'Art. 31(1)(a) del regolamento REACH – miscele o sostanze registrate non incontrano i criteri per la classificazione di sostanze pericolose in accordo con il Regolamento 1272/2008/CE o 1907/2006/CE.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni delle norme comunitarie e nazionali. Le condizioni di lavoro dell'utente finale non sono di nostra competenza e controllo.
Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1 senza avere ottenuto preventive istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.
Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerare garanzie delle proprietà del prodotto stesso.
Questo documento annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La classificazione comprende le informazioni pertinenti disponibili relativamente alla miscela o alle sostanze in essa contenute. La valutazione delle informazioni disponibili nell'ambito della classificazione si riferisce alle forme e agli stati di aggregazione nei quali la miscela è stata immessa sul mercato.
Per i pericoli fisici la classificazione è effettuata utilizzando i dati dei test sperimentali sulla miscela.
Per i pericoli per la salute e per l'ambiente sono stati utilizzati i dati disponibili sui componenti: metodo di calcolo e limite di concentrazione.
I dati ed i metodi di prova utilizzati per la classificazione della miscela sono riportati nelle sezioni 9.1, 11.1 e 12.1 quando disponibili.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
· **Interlocutore:** Responsabile Sicurezza Prodotti: sds@dawitalia.it
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
· **Fonti**
Informazioni adottate da bibliografia di settore e da archivi.
- ECHA WebSite
- ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists). 2014 TLVs and BEIs. Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs) with Seventh Edition documentation. 2014 ACGIH, Cincinnati OH
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX'S - Dangerous properties of industrial materials

(continua a pagina 10)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CapaTex Matt 5 - Base 3

(Segue da pagina 9)

- GESTIS - Database on hazardous substances - Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance)
- Toxnet - Toxicologicy Data Network
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. ALLEGATO XXXVIII - VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE.
- Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche - Ministero dell'Ambiente